

Comune di Storo - Delibera n. 9 del 23.03.2010.

OGGETTO: Modifiche alle varianti al PRG per adeguamenti normativi e altre varianti di pubblico interesse in accoglimento della valutazione tecnica da parte del Servizio urbanistica e di alcune osservazioni pervenute.

Relazione

Il consiglio comunale nella seduta del 29 giugno 2009 con delibera n. 20. adottava delle varianti al PRG per adeguamenti normativi e altre varianti di pubblico interesse. Con lettera del 1° luglio 2009, prot. n. 6334 la variante con tutti i suoi elementi veniva trasmessa al Servizio urbanistica della Provincia come previsto dall'art. 148 comma 5 lettera a) della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1. Sul bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 27 parte III del 10 luglio 2009, pagina 15 è apparso l'avviso a firma del sostituto responsabile dell'ufficio tecnico di deposito della variante con tutti i suoi elementi e della delibera di adozione a libera visione del pubblico negli uffici e sul sito Internet del comune per trenta giorni e fino al giorno 11 agosto compreso con avvertenza che chiunque può prenderne visione e presentare, entro il periodo suddetto, osservazioni nel pubblico interesse. Lo stesso giorno il medesimo avviso veniva pubblicato a pagina 46 del quotidiano locale L'Adige. La delibera e la variante con tutti i suoi elementi era già in pubblicazione sul sito istituzionale Internet www.comune.storo.tn.it.

Il servizio urbanistica con atto del 26 ottobre 2009, prot. n. 1403-VT n. 73/09, qui pervenuto il 27 ottobre 2009, prot. n. 10053/UT formulava le valutazioni tecniche di competenza dei vari servizi provinciali. Durante il periodo utile sono pervenute 9 osservazioni di cui 3 non pertinenti e 3 relative alle distanze di prima approssimazione (DPA) alle linee elettriche ad alta tensione.

Per quanto riguarda la procedura prevista dalla legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 recante nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico, si dà atto che il consiglio comunale si esprimeva per i beni di uso civico della frazione di Storo con delibera n. 19 assunta nella medesima seduta consigliare del giugno 2009, mentre l'ASUC di Darzo si esprimeva con delibera n. 12 del 18 giugno 2009. La conferenza dei servizi convocata dal Servizio autonomie locali si è tenuta in data 2 febbraio 2010, ove è stato espresso parere favorevole come comunicato con atto del 22 febbraio 2010 prot. S110710/38460/2./12-10

L'amministrazione comunale in più incontri anche con funzionari provinciali ha esaminato i contenuti della valutazione tecnica provinciale e ha valutato le osservazioni pervenute, dando indicazioni operative all'ufficio tecnico sulla scorta delle quali è stata redatta la relazione in atti e sono state apportate alle NTA e alla cartografia le modifiche ivi indicate.

Ai sensi dell'art. 148 comma 5 lett d) della legge 4 marzo 2008, n. 1 come modificata da ultimo con leggi provinciali 3 aprile 2009, n. 4 e 28 dicembre 2009, n. 19 se l'accoglimento di osservazioni comporta l'introduzione di modifiche rispetto alle previsioni del piano adottato, il comune dispone una nuova pubblicazione, reiterando la procedura, per la presentazione di osservazioni limitatamente alle parti oggetto di modifica; in tal caso i termini previsti dall'articolo 40 della legge provinciale n. 22 del 1991 sono ridotti a metà e le variazioni apportate in accoglimento delle nuove osservazioni non sono soggette a pubblicazione, né a osservazioni. Non è ulteriormente richiesta la valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio o della CUP se le modifiche accolgono le osservazioni già espresse dal servizio medesimo o dalla CUP; negli altri casi la valutazione tecnica della CUP, ove richiesta, è sostituita dalla valutazione del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio.

Con l'occasione vengono recepite le novelle legislative indispensabili introdotte dalla recente legge provinciale 3 marzo 2010 n. 4 per reintrodurre la parte terza delle NTA, ove vengono riportate le disposizioni contenute nel regolamento edilizio comunale in materia di distanze fra edifici e dai confini, modificando passim i riferimenti relativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sopra riportata in sintesi e vista la documentazione in atti;

VALUTATE le argomentazioni contenute nella relazione integrativa e prestata attenzione alle modifiche ivi indicate e motivate che sono state apportate alle NTA e alla cartografia con particolare riferimento alle variazioni apportate all'area produttiva di interesse provinciale a Storo;

APERTOSI il dibattito consigliare durante il quale i consiglieri hanno avuto modo di confrontare le diverse posizioni ed opinioni al riguardo;

ACQUISITI i pareri positivi di regolarità tecnica amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'art. 81 del TUOC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L

VISTO il TUOC approvato con DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L

VISTO lo Statuto comunale approvato con delibera consiliare n. 31 dd. 14.07.1994 e s.m.;

CON VOTI favorevoli undici, contrari sei (Fausto Fiorile, Caterina Mezzi, Umberto Armanini, Flavio Zanetti, Francesca Maccani, Giordano Zanetti) e un astenuto (Donato Donati) espressi in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti del Consiglio comunale presenti e votanti,

delibera

1. di approvare le considerazioni formulate sulla valutazione tecnica del Servizio urbanistica e sulle osservazioni pervenute sulla varianti al PRG per adeguamenti normativi e altre varianti di pubblico adottate con delibera consiliare n. 20 del 29 giugno 2009;
2. di apportare alla variante in esame le modifiche, indicate in relazione, che sono state apportate alle norme di attuazione e alla cartografia come depositate in atti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di disporre il deposito per trenta giorni della presente e degli atti relativi all'ufficio tecnico e sul sito Internet previo avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione, su un quotidiano locale e sul sito Internet del Comune, informando che chiunque entro il termine suindicato di trenta giorni di deposito può prendere visione del piano e presentare osservazioni nel pubblico interesse;
4. di disporre la contemporanea trasmissione del tutto al servizio provinciale competente in materia di urbanistica per gli eventuali adempimenti di legge;
5. di rinviare a altro atto da assumere entro 45 giorni successivi, l'adozione definitiva delle varianti eventualmente modificate ulteriormente in conseguenza dell'eventuale accoglimento di nuove osservazioni pervenute;
6. di riconoscere competente il responsabile del servizio tecnico a provvedere agli incombeni relativi alle pubblicazioni ivi comprendendovi le spese necessarie.